

# Accademia pianistica Il giovane Shuan Hern primo premio a Dallas

Il 16enne australiano ha trionfato al Cliburn International Junior Competition, uno dei più importanti riconoscimenti nel campo del pianoforte: «La tecnologia avanza a una velocità terrificante, ma la musica non potrà mai essere sostituita»

Michela Ricci

**M**entre muoveva i primi passi e pronunciava le prime parole, Shuan Hern Lee (*al centro nella foto*) imparava anche a suonare il pianoforte. Per lui, infatti, la passione per la musica nasce davvero in tenera età. A soli due anni e mezzo inizia a studiare piano e oggi, a 16 anni, ha già alle spalle numerose e importanti esperienze in campo musicale. Proprio in questi giorni il giovane talento australiano, allievo dell'Accademia pianistica di Imola, ha conquistato uno dei più importanti riconoscimenti nel campo del pianoforte, aggiungendo un ulteriore tassello al suo palmares, che conta già 11 primi posti nelle competizioni pianistiche internazionali di tutto il mondo. Shuan Hern si è aggiudicato, infatti, il primo premio al Cliburn International Junior Piano Competition di Dallas, in Texas: «Vincerò una competizione così importante, oltre che essere un'esperienza arricchente, mi aiuterà molto nella mia carriera musicale». In una selezione feroce tra centinaia di candidati provenienti da tutto il mondo, solo 23 hanno avuto accesso alle quattro prove che hanno consegnato la vittoria al giovane artista

dell'Accademia imolese, che si è esibito in un gran finale sulle note del Concerto n. 3 in re minore op. 30 di Rachmaninov con la Dallas Symphony Orchestra. Shuan Hern è allievo dell'Accademia da alcuni anni, dove studia con Ingrid Fliter, e si è esibito per il pubblico imolese nella stagione 2017-2018 dedicata ai giovani talenti: «Imola è un posto fantastico e l'Accademia pianistica è una scuola eccellente, oltretutto un'istituzione dall'eccezionale atmosfera artistica». A soli 16 anni Shuan Hern si è già esibito in Australia, Europa, Stati Uniti, Cina, Russia, Indonesia, Armenia. Parallelamente agli studi in Accademia pianistica, si sta laureando «in arti pianistiche presso la Western Australia University. Naturalmente continuo sempre a studiare con mio padre». È anche grazie a lui, infatti, che Shuan Hern ha scoperto la musica: «È una passione che mi è stata trasmessa. Sono cresciuto in una famiglia di musicisti e mio padre è stato il mio primo insegnante di pianoforte. Da quando, all'età di due anni e mezzo, ho iniziato a suonare, lui lo ha sempre reso un gioco. All'inizio mi sono semplicemente divertito, poi ho iniziato a sviluppare un'infinita passione per la musica». Tanto che, in occasione del



concorso in Texas, Shuan Hern ha definito «la musica e l'arte classica due dei temi più importanti nella vita per i secoli a venire. La tecnologia avanza a una velocità terrificante e sorprendente, ma non importa in che modo l'intelligenza artificiale avanzata o la robotica si riveleranno essere. La musica non potrà mai essere sostituita». Dopo la grande soddisfazione della vittoria al Cliburn International Junior Piano, il giovane talento australiano guarda già agli impegni futuri: «Il prossimo agosto parteciperò al Concorso internazionale Busoni di Bolzano e ne sono molto entusiasta. Inoltre, poiché attualmente sto frequentando un corso di laurea di primo livello alla Western Australia University, in futuro mi piacerebbe frequentare corsi master all'estero». Il premio di Shuan Hern spicca tra gli oltre dieci riconoscimenti internazionali vinti quest'anno negli Stati Uniti, in Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Regno Unito e Italia dagli allievi dell'Accademia pianistica. «I concorsi -

commenta il maestro Franco Scala, direttore dell'Accademia - sono una parte naturale del percorso di formazione degli allievi e un modo, per loro, per farsi conoscere. Anche se queste vittorie non sono una novità per l'Accademia, il nostro desiderio è congratularci con questi ragazzi e anche con i docenti che li formano. I premi sono importanti soprattutto per rafforzare i giovani nella propria formazione e per avere opportunità qualificate nel proprio percorso di studi. Di grande importanza è sicuramente la vittoria del primo premio al Cliburn International Junior Piano Competition da parte del nostro allievo Shuan Hern Lee, successo che rappresenta un'eccellente biglietto da visita per questo artista di 16 anni. Il nostro obiettivo è quello di aiutare i giovani a costruirsi un futuro professionale e per questo motivo non abbiamo timore ad essere sinceri con quei ragazzi che non hanno il talento necessario, valorizzando, invece, chi il talento ce l'ha».

